

ALLEGATO "D" REPERTORIO 57986/4584

ITALIAN ORTHOPAEDIC RESEARCH SOCIETY

(Società' Italiana di Ricerche in Ortopedia e Traumatologia)"

S T A T U T O

1. Nome. Sede dell'Associazione e anno di bilancio

1. L'Associazione è denominata:

"Italian Orthopaedic Research Society
(Società' Italiana di Ricerche
in Ortopedia e Traumatologia)"

Essa è registrata nel registro delle associazioni.

2. La sede dell'Associazione è Varese presso l'Istituto di Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Università degli studi di Pavia presso l'Ospedale F.del Ponte in Piazzale Birroldi n.2.

3. L'anno di bilancio è l'anno solare (1 gennaio - 31 dicembre)

2. Scopi dell'Associazione

1. Lo scopo dell'associazione è la promozione di ricerche e sviluppo nell'area dell'ortopedia, della traumatologia, della patologia dell'apparato locomotore e delle scienze di base per gli aspetti riferibili alle prime tre.

Gli specifici scopi dell'Associazione sono:

- coordinamento a livello nazionale
- scambi di informazioni ed esperienze
- cooperazione
- educazione

2. Per raggiungere questi scopi l'Associazione è abilitata tra le altre cose a dar seguito alle seguenti iniziative:

- a) creazione di un centro nazionale di amministrazione e documentazione
- b) organizzazione di conferenze e simpòsi
- c) sviluppo e promozione di corsi di aggiornamento
- d) pubblicazione di riviste e libri
- e) creazione di gruppi di studio e ricerca a livello nazionale
- f) realizzazione di progetti di ricerca scientifica ed operativa nel campo nazionale ed internazionale all'uopo utilizzando dei contributi di solidarietà da Enti Privati e Pubblici, nazionali ed internazionali (ad esempio il Consiglio d'Europa), industrie, fondazioni private et similia.
- g) promozione di studi multicentrici
- h) promozione di premi scientifici, borse di studio e scambi di studenti e ricercatori tra centri di ricerca.

3. Organizzazione non a scopo di lucro

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue i suoi fini esclusivamente e direttamente per il beneficio della pubblica comunità (rif.agli articoli del codice civile italiano relativi alle associazioni non a scopo di lucro)

2. I fondi dell'Associazione possono essere utilizzati solo in conformità dello Statuto dell'Associazione.

4. Membri dell'Associazione

1. Possono essere membri dell'Associazione persone fisiche, indipendentemente dalla loro nazionalità o sede di residenza, che sono interessate all'attività ed agli scopi dell'Associazione. Sono possibili i seguenti tipi di partecipazione:

- a) socio ordinario
- b) socio onorario

2a. La richiesta di iscrizione all'Associazione come socio ordinario deve essere presentata per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione, accompagnata da un breve "curriculum vitae".

La richiesta di iscrizione è presentata dal Consiglio Direttivo all'Assemblea Generale, per l'approvazione.

L'iscrizione all'Associazione decorre dal momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale.

2b. La nomina a socio onorario è proposta dal Consiglio Direttivo all'Assemblea Generale.

Possono essere nominati soci onorari persone fisiche che hanno fornito contributi scientifici rilevanti e riconosciuti nello sviluppo delle scienze applicate alla Patologia dell'Apparato Locomotore oppure coloro che hanno fornito speciali contributi per lo sviluppo dell'Associazione.

3. Diritti dei soci:

- partecipazione agli eventi sociali, in particolare all'assemblea generale;
- partecipazione ai gruppi di studio o di lavoro dell'Associazione ed all'attività delle speciali commissioni, per gli scopi ai quali queste ultime sono delegate dall'assemblea generale.

4. Doveri dei soci:

- osservanza delle regole dell'Associazione in conformità allo Statuto della stessa
- pagamento della quota associativa annuale, stabilita dall'Assemblea Generale.

5. La partecipazione all'Associazione viene a cessare o per richiesta scritta del socio inviata al Consiglio Direttivo, o per insolvenza del pagamento annuale della quota sociale o per altro.

Oltre alle precedenti ragioni il Consiglio Direttivo può espellere un socio dall'Associazione solo in caso di grave offesa agli interessi ed agli scopi dell'Associazione o a suoi atti che possano danneggiare la reputazione dell'Associazione. L'espulsione è resa esecutiva dal Consiglio Direttivo solo dopo approvazione a maggioranza da parte dell'Assemblea Generale.

5.bis PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito dai contributi degli associati e dai beni acquistati con questi contributi finchè dura l'Associazione; i singoli associati non possono chiederne la divisione nè la quota in caso di recesso; è costituito altresì

dalle attribuzioni e contribuzioni patrimoniali gratuite o donative di terzi, Enti privati e pubblici.

5.ter Quota associativa

1. La quota associativa annuale è stabilita dall'Assemblea Generale.

2. Il pagamento della quota associativa è obbligatoria per i soci ordinari, mentre i soci onorari sono esonerati dall'obbligo.

6. Organi dell'Associazione

1. Assemblea Generale

E' costituita dai soci ordinari e dai soci onorari con pari diritto di voto.

L'Assemblea Generale ordinaria deve essere tenuta una volta all'anno, entro il 31 dicembre.

Assemblee Generali straordinarie possono essere convocate dal Consiglio Direttivo su richiesta della maggioranza dei consiglieri oppure su richiesta firmata da un terzo degli iscritti all'Associazione. La richiesta di convocazione di Assemblea Generale Straordinaria, sia essa formulata dal Consiglio Direttivo o da un terzo degli iscritti all'Associazione deve contenere l'Ordine del Giorno con i punti da sottoporre alla discussione dell'Assemblea Generale. Non è invece ammessa la discussione di punti non inclusi nell'Ordine del Giorno.

L'assemblea generale è convocata dal Presidente dell'associazione, o su sua delega, dal segretario. In caso di impedimento del Presidente è convocata dal Vice Presidente o in caso di impedimento anche di quest'ultimo dal Segretario.

La convocazione è inviata a tutti i soci almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'assemblea e la lettera di convocazione deve contenere l'ordine del giorno stabilito dal Consiglio Direttivo.

Anche una copia fotostatica o fax senza firma originale è considerata sufficiente come lettera di convocazione. L'Assemblea Generale è qualificata a decidere per votazione quando almeno la metà più uno degli iscritti sono presenti, in prima convocazione; in seconda convocazione delibera - salvo quanto infra - quale che sia il numero dei presenti.

Le decisioni dell'Assemblea Generale sono assunte, salvo i casi di modifiche allo Statuto e scioglimento dell'Associazione ex successivo articolo 8, a maggioranza semplice; in caso di parità il voto del Presidente o di chi presiede l'Assemblea è considerato doppio.

In caso di non raggiungimento del numero legale, l'Assemblea Generale successiva è qualificata ad assumere decisioni senza riguardo al numero dei soci presenti. In questo caso l'ordine del giorno deve contenere anche i punti della precedente Assemblea.

L'Assemblea Generale ha i seguenti compiti:

deliberare su:

a) Discussione della relazione consuntiva del Comitato Diret-

tivo, presentata dal Presidente, o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente, o in caso di impedimento di quest'ultimo dal Segretario, dell'attività e delle iniziative assunte dal Consiglio Direttivo.

- b) Discussione delle proposte del Consiglio Direttivo
- c) Approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, presentato dal tesoriere
- d) Approvazione dei nuovi soci
- e) Elezione del Consiglio Direttivo (ogni due anni)

2. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da quattro soci ordinari e da un segretario-tesoriere eletti dall'Assemblea Generale ogni due anni.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo ambito il Presidente ed il Vice Presidente.

La designazione del Presidente e del Vice Presidente non è revocabile da Consiglio Direttivo, ma solo dall'Assemblea Generale, e per di più di sola prima convocazione, sulla base di esplicite motivazioni.

In caso di dimissione del Presidente o del Vice Presidente il Consiglio Direttivo procede all'elezione di un nuovo Presidente o Vice Presidente.

In caso di dimissione di un membro del Consiglio Direttivo, quest'ultimo viene integrato con il primo dei non eletti dall'Assemblea Generale. In caso di dimissione del Segretario-Tesoriere esso viene sostituito dal Vice Presidente fino alla successiva Assemblea Generale.

Dopo un mandato biennale il Presidente non è immediatamente rieleggibile.

Non vi è limite del numero di mandati dei consiglieri e del segretario tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, mentre la legale rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio nonchè davanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, nonchè a quelle persone delegate dal medesimo come infra (art.4).

1. Elezione del Consiglio Direttivo e del Segretario - Tesoriere

Possono essere eletti Consigliere o Segretario-Tesoriere solo i soci ordinari.

L'elettorato passivo è costituito da tutti i soci ordinari.

L'elezione avviene in concomitanza dell'Assemblea Generale ogni due anni.

La votazione avviene per ballottaggio segreto e su lista libera per i consiglieri ed il segretario-tesoriere. Sono eletti coloro che riportano il numero più alto dei voti. In caso di parità di voti viene eletto il candidato più anziano.

E' compito del Comitato Direttivo uscente organizzare le operazioni di voto nel corso dell'Assemblea Generale.

4. Deleghe del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è autorizzato ad investire singoli membri dello stesso con responsabilità di decisione per atti in cui essi agiscono come rappresentanti dell'Associazione. L'assunzione di un impegno avviene per delega del Consiglio Direttivo.

La delega ad un membro del Consiglio per scopi ben precisati deve essere definita nei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo nel modo il più preciso possibile. La revoca di tale delega può essere assunta a maggioranza dal Consiglio Direttivo.

5. Norme provvisorie per l'insediamento dell'assemblea costituente dell'Associazione

L'assemblea costituente è formata dalle seguenti persone convenute in Varese il 24 novembre 1994 per fondare l'Associazione denominata al punto 1:

- BRACH DEL PREVER ELENA MARIA, nata a Torino il 5 marzo 1956, residente a Torino, in Via Avogadro n. 22, professore associato, - GALLINARO PAOLO, nato a Torino il 2 novembre 1937, residente a Torino, in Via Governolo n. 28, medico chirurgo, (per procura) - CHERUBINO Prof. PAOLO, nato a Pisa il 14 dicembre 1945, residente a Varese, in Via Virgilio n. 70, professore universitario, - GIANNINI SANDRO, nato a Borgo a Mozzano (LU) il 11 agosto 1944, residente a Viareggio, in Piazza D'Azeglio n. 7, medico chirurgo, (per procura) - BARTOLOZZI PIETRO, nato a Venezia il 11 novembre 1941, residente a Verona, in Via IV Spade n. 18, medico chirurgo, (per procura) - DE SANTIS ERNESTO, nato a San Martino in Pensilis (CB) il 14 giugno 1943, residente a Roma, in Via Campo di Mele n. 48, professore universitario, - GIUNTI ARMANDO, nato a Cagliari il 31 luglio 1941, residente a Bologna, in Via San Felice n. 136, professore universitario, - GRECO FRANCESCO, nato a San Donato di Lecce il 20 luglio 1942, residente ad Ancona, in Via Sparapani n. 42, professore universitario, - PAZZAGLIA UGO, nato a Pavia il 16 maggio 1948, residente ad Azzate, in Via Maccana n. 22, professore universitario, - PORTIGLIATTI BARBOS MICHELE ALBERTO, nato a Torino il giorno 8 agosto 1952, residente a Torino, in Strada del Morozzo n. 14/57, medico chirurgo, - ROSSI PAOLO, nato a Fiorenzuola d'Arda il 28 marzo 1944, residente a Torino, in Corso Galileo Ferraris n. 98, medico chirurgo, - TONI ALDO, nato a Forlì il 16 febbraio 1953, residente a Bologna, in Via Laura Bassi Veratti n. 8, ricercatore universitario.

All'Assemblea costituente sono riconosciuti per il biennio 1995-1996 i poteri dell'Assemblea Generale, in particolare l'elezione del Consiglio Direttivo e del Segretario-Tesoriere e l'approvazione di nuovi soci.

Ciascun membro dell'Assemblea Costituente ha versato la somma di lire 50.000 (cinquantamila) quale quota associativa, salvo conguaglio.

7. Lingua ufficiale

Le lingue ufficiali dell'Associazione sono l'italiano e l'inglese.

8. Modifiche allo Statuto e scioglimento dell'associazione

1. Le modifiche allo Statuto e lo scioglimento dell'Associazione possono essere decise solo dall'Assemblea Generale con una maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti e rispettivamente dei tre quarti degli associati.

Una mozione di scioglimento dell'Associazione può essere proposta solo dal Consiglio Direttivo oppure da un terzo dei membri dell'Associazione. La mozione deve essere distribuita agli associati almeno quattro settimane prima della data dell'Assemblea generale in cui la mozione compare all'ordine del giorno.

In caso di scioglimento dell'Associazione, i fondi della stessa saranno utilizzati per coprire tutti gli eventuali debiti dell'Associazione. L'eventuale surplus dovrà essere devoluto ad Ente Pubblico od Associazione che non abbiano fini di lucro, alla condizione che questo surplus sia utilizzato esclusivamente o direttamente per finalità che sono nel pubblico interesse.

9. Per tutto quanto qui non previsto valgano le norme di legge in materia di associazioni, da riconoscersi, senza fine di lucro, di cui agli artt. 12 e 14 e segg. del Cod.Civ.

Paolo Cherubino - firmato

Elena Maria Brach del Prever - firmato

Armando Giunti - firmato

Ernesto De Santis - firmato

Francesco Greco - firmato

Aldo Toni - firmato

Paolo Rossi - firmato

Michele Alberto Portigliatti Barbos - firmato

Ugo Pazzaglia - firmato

Carlo Gaudenzi Notaio firmato I.S.